



**Relazione attività amministrativa – Situazione giuridico contabile dell’Ente.
 (15.05.2007- 07.05.2012)**

Stato di Fatto al 15.05.07

Giunto al termine del mandato, che mi ha visto impegnato nella qualità di Sindaco di Sommatino, ritengo utile e doveroso rappresentare sinteticamente alcuni aspetti essenziali dell’esperienza amministrativa che mi accingo a concludere. Tutto ciò nella consapevolezza che quest’ultima potrà essere un utile viatico per quanti, con passione civile, si cimenteranno nell’entusiasmante, quanto complesso, impegno amministrativo per il nostro Paese.

Volendo passare in rassegna i cinque anni di attività amministrativa svolta, non posso non ricordare da dove siamo partiti.

L’Amministrazione comunale, presieduta dallo scrivente, si è insediata il 15 Maggio 2007. La situazione giuridico-contabile e lo stato di salute di questo Ente si sono subito rivelati in tutta la loro criticità per i motivi che di seguito si andranno a descrivere, unitamente alle azioni amministrative poste in essere per darvi soluzione.

Il Comune usciva da una lunga paralisi amministrativa che ha messo a dura prova la tenuta contabile e finanziaria dell’Ente, non solo per la mancata approvazione di diversi strumenti contabili generali ma anche e soprattutto per il volume di spese ,commissionate e non pagate, ben al di sopra delle reali e concrete possibilità finanziarie dell’amministrazione stessa.

La paralisi dell’attività amministrativa aveva interessato la precedente Amministrazione per circa un biennio, in particolare il Consiglio Comunale, non consentendo l’approvazione di ben quattro strumenti contabili nei termini di legge.

La particolare situazione politico amministrativa, venutasi a creare, aveva infatti comportato la mancata approvazione, da parte della precedente amministrazione, dei bilanci di previsione relativi agli anni 2006 e 2007 nonché dei conti consuntivi 2005-2006. Tali strumenti, indispensabili per una sana e corretta gestione amministrativa, sono stati quindi adottati dall’attuale amministrazione che ha provveduto, ad oggi, all’approvazione di ben 12 strumenti di contabilità generale, tra bilanci di previsione e conti consuntivi. Tutto ciò raggiungendo l’obiettivo del **rispetto del patto di stabilità interno** per gli **anni 2008, 2009, 2010 e 2011** (come da certificazioni trasmesse alle autorità di controllo, Sez. Controllo Corte Conti ed alla ragioneria generale dello Stato).

La verifica della situazione di cassa, trovata all’atto del passaggio delle consegne, evidenziava, inoltre, l’utilizzo da parte della precedente amministrazione della quasi totalità della somma disponibile presso la tesoreria comunale a titolo anticipazione di tesoreria, concessa ai sensi del D. Lgs 267/2000, presentando un saldo negativo pari a - €. 1.167.298,93, su una disponibilità totale di €. 1.247.374,41 (come si rileva dal verbale di passaggio consegne e di insediamento dell’amministrazione Gattuso del 16.05.2007).

A tal proposito, preme evidenziare che la precedente amministrazione aveva ereditato una situazione ben diversa, avendo la piena e totale disponibilità dell’intera somma a titolo di anticipazione di tesoreria. Inoltre, va rilevato che le somme accreditate all’ente, relativamente al finanziamento per la costruzione di n. 12 alloggi di edilizia economica e popolare, sono state interamente utilizzate in termini di cassa, nel corso della pregressa gestione amministrativa,

costringendo così l'attuale amministrazione ad attingere alle proprie liquidità di cassa per il pagamento delle competenze inerenti il completamento dei predetti alloggi.

Nonostante gli sforzi e le contromisure adottate, non è stato possibile eliminare in toto, ma semplicemente ridurre, il pesante saldo negativo trovato nel Maggio 2007, a causa dell'enorme quantità di debiti che questa amministrazione si è trovata a fronteggiare.

Tale situazione finanziaria è stata certamente determinata da una pregressa gestione amministrativa disinvoltata, fatta di scelte amministrative economicamente non sostenibili e non sempre in linea con i canoni giuridici in materia di spesa, a causa ed in conseguenza di acquisizione di beni e servizi e conferimento di incarichi professionali in difformità alle norme (art. 191 T.U. 267/2000) che disciplinano l'assunzione di impegni finanziari e l'effettuazione di spese degli Enti Locali.

Debiti ed esecuzioni giudiziarie subite

Tale, incauto, modo di amministrare ha prodotto una enorme quantità di debiti e di contenzioso legale, difficile da fronteggiare, che più volte ha costretto l'attuale amministrazione alla difesa delle ragioni dell'Ente a fronte di pretese creditorie non sempre legittime.

In altre occasioni, gli uffici preposti, hanno semplicemente respinto le richieste di pagamento di numerosi, pretesi, creditori dell'Ente comunicando che agli atti di ufficio non risultava deliberata apposita spesa per la fornitura dei beni o servizi in questione e che l'eventuale prestazione eseguita si presumeva resa in difformità all'art. 191 T.U. 267/2000, che disciplina le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese degli Enti Locali, evidenziando che nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1,2, e 3 del citato articolo di legge, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) tra il privato fornitore/professionista e l'amministratore, funzionario, o dipendente che hanno consentito la fornitura dei beni o la prestazione.

Numerose richieste di pagamento sono state, pertanto, respinte sull'assunto che la prestazione non era stata autorizzata dall'Ente con giusti e legittimi provvedimenti amministrativi.

Nel caso in cui, non ostante la posizione assunta dal Comune, tali pretese siano comunque sfociate in azioni giudiziarie si è provveduto a costituirsi in giudizio tramite legali di fiducia con espresso mandato di chiamare in causa, a garanzia dell'Ente, l'amministratore, il funzionario, o il dipendente che avevano consentito la prestazione e/o fornitura.

In molte altre occasioni l'Ente si è trovato costretto a pagare in virtù di titoli giudiziari esecutivi già formati in favore dei creditori non soddisfatti.

Per correttezza si rileva che una consistente parte dei debiti che l'amministrazione ha dovuto fronteggiare derivano, altresì, da sentenze in materia di espropriazioni per pubblica utilità risalenti agli anni 1980/2000, i cui giudizi solo di recente sono divenuti definitivi.

In tali circostanze, L'Ente ha dovuto subire il prelievo diretto delle somme dovute ai creditori insoddisfatti, presso la tesoreria comunale, a seguito di procedure esecutive mobiliari presso terzi, concluse con ordinanze di assegnazione somme da parte del giudice dell'esecuzione che hanno inciso in questa legislatura **per circa 500.000,00 Euro**, tra le quali si ricordano alcune delle più significative :

- €. 99.000,00 in favore della Cassa depositi e prestiti per saldo anticipazione del fondo di rotazione –progettualità- non restituito dalla precedente amministrazione né trasformato in mutuo.
- €. 74.721,59 in favore della Cassa depositi e prestiti per saldo anticipazione del fondo di rotazione percepito nel 2003 e non restituito dalla precedente amministrazione, trasformato, da questa amministrazione, in assunzione di mutuo per la restituzione in

dieci rate semestrali con decorrenza 01.01.2009 a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;

- € 144.066,77 in favore di eredi Cigno Maria & c. dovuti per espropri ed a seguito sent. 692/08 TAR Palermo di ottemperanza al giudicato formatosi su Sentenza Corte di Appello di Caltanissetta n. 256/2003;
- € 28.511,15 in favore dell'impresa Iacopelli giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta, per lavori edili eseguiti negli anni novanta (1990);
- € 11.949,47 in favore dell'impresa Iacopelli giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta, per lavori edili eseguiti negli anni novanta (1990);
- € 29.771,90 in favore dell'Ing. Spadaro Salvatore per progettazione, giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta;
- € 3920,61 in favore della ditta Autotrasporti G. La Mattina giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 20.10.09;
- € 2.945,80 , oltre € 5.418,16 a favore della Cooperativa sociale AIRONE s.r.l. giuste ordinanze assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 15.12.09;
- € 5.833,10 a favore dell'Ing. Dell'Utri Giuseppe giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 15.12.09;
- € 9.107,72 a favore di Hotel Kennedy giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 15.12.09;
- € 3.105,87 in favore di Inserra Nicola giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 16.03.09;
- € 3.637,13 in favore di Dainotta Concetta giusta ordinanza di assegnazione somme del Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Caltanissetta del 28.09.2010;
- € 10.145,84 in favore della ditta GITI RESTAURI di Giuffrida Agatino giusta determina n. 1/2011 del Commissario ad acta prefettizio di ottemperanza al giudicato civile di pagamento somme;

Transazioni

In molte occasioni, in presenza di titoli giudiziari passati in giudicato e/o dell'evidente legittimità del debito, si è preferito coltivare delle **transazioni** con i creditori con contestuale riduzione del debito, soprattutto per i titoli relativi ad interessi e spese e/o con congrua dilazione del pagamento convenuto, delle quali, a titolo esemplificativo, si elencano le seguenti:

- **Transazione** con la ditta Clinicar s.n.c. sulla scorta di decreto ingiuntivo esecutivo n.268/07 per la somma dovuta pari ad € **34.200,00** oltre spese ed interessi, per intervento di riparazione autocompattatore eseguito nell'anno 2005, mediante pagamento della complessiva somma di somma di € **22.000,00** a totale soddisfazione di ogni pretesa, alla quale è seguita la rottamazione dell'automezzo a cura e spese della Clinicar s.n.c. poiché risultava palesemente antieconomica la spesa già sostenuta e la ulteriore spesa necessaria per rendere efficiente il mezzo ai fini della sua utilizzazione per cui si è preferito procedere alla sua dismissione ;
- **Transazione** con la Soc. ATO CL 1 per la somma dovuta di € 270.026,77 (Duecentosettantamilaventisei/77), comprensiva di spese legali, e successive spese indicate nell'atto di precetto notificato il 31.10.07, mediante il pagamento di n. 36 rate mensili di € 7.192,60, oltre le spese legali, già pagate con la prima rata, dovute per

conferimento rifiuti presso la discarica di Serradifalco, negli anni 2005-2006, rinegoziata con successiva transazione del 01.12.2011 ed in corso di pagamento;

- **Transazione** con la Soc. ATO CL 2 per il pagamento della somma dovuta di €. 713.266,57 mediante il pagamento rate trimestrali di €. 64.842,41, relativo al debito maturato per la gestione del servizio di raccolta rifiuti per il periodo dal 01.01.2006 al 30.04.2008, successivamente pagato in unica soluzione grazie **all'anticipazione di cassa, presso l'assessorato Regionale per il Bilancio e le finanze**, ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 6/2009 per l'importo complessivo di €. 777545,61 da restituire negli esercizi finanziari 2010-2011-2012 mediante trattenute sulle trimestralità a valere sul Fondo delle Autonomie Locali.
- **Transazione** con la Dott.ssa Noto C. a tacitazione definitiva delle somme dovute in relazione al decreto ingiuntivo esecutivo per la prestazione professionale svolta nella qualità di "esperto per le politiche sociali e della famiglia" nell'anno 2006 mediante il pagamento della somma di €. 8.233,60;
- **Transazione** con alcuni dipendenti comunali per crediti maturati negli anni, dal 2002 al 2007, mediante il pagamento della complessiva somma di €. 92.093,92;
- **Transazione** con la società R.I.C.A.R.A srl per il servizio di custodia e mantenimento cani randagi mediante il pagamento della somma di € 15.850,00 in rate mensili da €. 1.000,00 a fronte di un credito maturato di cui a titoli giudiziari passati in giudicato pari ad €. 20.039,76, maturato negli anni 2004 -2006 con un risparmio di **€.4.529,76;**
- **Transazione** con la Ditta Curto A. per la fornitura di arredi eseguita nell'anno 2003 mediante il pagamento della somma 2.000,00 a fronte di un credito maturato di cui a titoli giudiziari passati in giudicato di €. 2.594,13;
- **Transazione** con la Dott.ssa Sciascia ed Avv. Vitello-Lo Presti, per rimborso spese legali per i procedimenti penali subiti n.q. di Sindaco P.T. del Comune di Sommatino, per fatti connessi all'espletamento dei compiti istituzionali per i quali è stata dichiarata esente da responsabilità, mediante il pagamento della complessiva somma di €. 29.000,00, onnicomprensiva a fronte di un credito maturato pari ad €. 40.903,07. con un risparmio per l'Ente di **€.11.903,07;**
- **Per brevità, si menzionano inoltre le Transazioni** con le società Ancitel, Sacit, Coed, Syndial, H3g, Di Maria G., Arch. Onolfo, Arch. Tumminelli Savaia, Soc. Autolinee Sommatinese, Margaglione G., Bombello A. Pagano S. per complessivi **€. 72.524,59**, evitando costose procedure giudiziarie, ed evitando di pagare interessi e spese sui debiti accertati.

In definitiva, l'Amministrazione comunale ha concluso transazioni per oltre un milione e duecentomila (1.200.000,00) Euro, in gran parte pagate ed in parte in corso di pagamento per effetto della dilazione di pagamento ottenuta. Si precisa infine che trattasi di posizioni debitorie, per la quasi totalità, ereditate dalle precedenti amministrazioni; molte altre posizioni sono tuttora in corso di istruttoria o non definite per evidenti problemi di liquidità di cassa.

Misure di contenimento della spesa corrente

All'atto dell'insediamento, questa Amministrazione, constatata la difficile situazione finanziaria in cui versava l'Ente, provvedeva con immediatezza allo scioglimento del contratto di locazione a lungo termine, stipulato dalla precedente Amministrazione con la Europe Car Lease srl, relativo al noleggio di " **Auto Blu tipo ministeriale**" Alfa Romeo 166 comportante il pagamento della somma di €. 1.058,41 mensili per canone noleggio e carburante, salvo conguaglio, che dall'11.04.2003 al 20.06.2007 (data di scioglimento del contratto e restituzione dell'autovettura) ha generato un costo complessivo di circa **€. 71.074,62** in gran parte ad oggi da pagare, atteso che è sorta contestazione in ordine alle somme pretese dalla Società locatrice.

A tal proposito preme rilevare che né il sottoscritto né i componenti la Giunta Comunale hanno mai utilizzato la su citata auto di rappresentanza, e **che per i vari spostamenti gli attuali Amministratori si sono serviti delle proprie autovetture, rinunciando anche ai rimborsi delle spese e delle missioni.**

Nell'ottica di riduzione della spesa corrente, dilatata a dismisura durante la precedente Amministrazione e di contrasto alla preoccupante situazione economica in cui versava l'Ente, questa Amministrazione ha proceduto a:

- rimodulazione della convenzione con Halley informatica, che fornisce e gestisce i supporti tecnici per l'informatizzazione dei servizi comunali, passando da una spesa di €. 40.800,00 annue ad €. 33.000,00 annue rideterminata con delibera G.M. n. 56 del 29.10.2007, e successivamente con del G.C. n. 82 del 06.10.2011 con un ulteriore ribasso dell'onere finanziario di oltre il 20%, passando ad una spesa complessiva di €. 24.684,00 annue con un notevole risparmio per L'Ente .
- si è proceduto, inoltre, progressivamente, alla rimodulazione del contratto di trasporto urbano con la Ditta Autolinee Sommatinese Srl, passando da un costo iniziale di €. 72.600,64 annui alla somma di €. 54.900,00 annui, in vista della disdetta totale del contratto avvenuto in data del 31.05.2010, attesa la scarsa utilità del servizio, non rispondente ad una effettiva domanda dell'utenza, rilevata dal bassissimo numero di biglietti di viaggio emessi dalla ditta fornitrice del servizio nel corso degli anni precedenti, nonché dalla notoria mancata utilizzazione da parte dei cittadini. Tale disdetta ha dato luogo ad un contenzioso dinanzi al TAR Sicilia conclusosi positivamente per L'Ente attesa la legittimità dell'operato;
- Sempre nell'ottica di contrazione della spesa corrente si è proceduto alla rimodulazione del contratto per la prestazione di servizi (Verde pubblico) con la Cooperativa **GEOS**, passando dal costo annuo base di €. 317.000,00 circa per l'anno 2006, a cui si aggiungevano ulteriori somme per il finanziamento di specifici progetti che portavano la spesa ad oltre €. 400.000,00, ed una somma di €. 390.000,00 prevista dalla precedente Amministrazione (con delibera di G.M. n. 9 del 07.02.07) per l'anno 2007, ad una somma di €. 300.000,00 per gli anni 2007 e 2008, giuste delibere G.M. n. 61/07 e delibera C.C. n. 43/07, nonché ad un costo di €. 150.000,00 per il primo semestre 2009 (in regime di proroga tecnica in attesa di gara), proposto da questa Amministrazione per l'anno 2009, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12.03.2009, stanziamento non ritenuto sufficiente e non accettato dalla Cooperativa GEOS, a fronte dei servizi richiesti, per cui il contratto veniva definitivamente risolto ed i servizi relativi venivano disimpegnati dal personale dipendente e dai Lavoratori Socialmente Utili in servizio presso l'ente a costo zero.
- Rimodulazione del contratto per la manutenzione del sistema informatico dell'Ente con la soc. **ASPI INFORMATION** Technology a.r.l. passando da una spesa annua di €. 26.928,00 di cui al contratto del 08.08.2005, alle attuali 14.817,60 annue, giusta delibera G.M. n. 66 del 11.08.09 per il triennio 01.07.2009-30.06.2012 .
- Ai fini del contenimento della spesa corrente, questa Amministrazione, subito dopo l'insediamento, ha provveduto al ritiro di molti apparecchi di **telefonia mobile** già assegnati ad amministratori e dipendenti consentendone l'uso solamente ai responsabili delle posizioni organizzative ed ai responsabili dei servizi di pronta reperibilità; in tale settore, attraverso una campagna di sensibilizzazione, si è riusciti a ridurre drasticamente le spese di telefonia mobile passando da una spesa di €. 8.025,87 dell'anno 2006 ad una spesa di €. 2.014,65 dell'anno 2009, delle quali fanno parte tra l'altro pagamenti di fatture lasciate insolute dalla precedente amministrazione, con una riduzione di oltre il 75%; si è riusciti altresì a passare da una spesa di €. 42.817,80 dell'anno 2006 ad una spesa di €. 37.355,00 per l'anno 2009, per la **telefonia fissa**, con un risparmio spese di telefonia complessivo di **€. 11.474,02, trend mantenuto per i**

successivi anni 2010, 2011;

- Con delibera G.M. n. 62 del 29.07.2008 si è proceduto alla riduzione del 20% delle **indennità di posizioni organizzative** spettanti ai funzionari responsabili di P.O., con un risparmio annuo di €. 14.035,36, ed inoltre si è proceduto alla riduzione del 20% delle **indennità di carica degli amministratori ed organi istituzionali** con un risparmio annuo di €. 7.969,89 per un totale di risparmio annuo di €. 22.005,25;
- Sempre ai fini della diminuzione delle spese sono state ridotte al minimo le manifestazioni ludiche, culturali e religiose non strettamente indispensabili, i contributi alle Società, Associazioni e privati nel segno di una gestione della cosa pubblica austera e rigorosa, in linea con il momento di particolare crisi determinata anche dalla costante riduzione dei trasferimenti dello Stato e della Regione Siciliana, dall'abolizione dell'ICI per la prima casa, poi reintrodotta ma i cui frutti saranno raccolti dalle prossime amministrazioni,
- Nell'ambito delle misure di contenimento della spesa corrente del personale dipendente, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla sistematica soppressione dei posti in pianta organica resisi vacanti a seguito di pensionamenti per un totale di n. 13 nel corso del quinquennio (vedi delibere di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale);

Misure di contrasto difficoltà economico-finanziarie

Per fronteggiare la difficile situazione economico finanziaria, questa amministrazione ha messo in atto varie azioni amministrative volte ad accertare la reale situazione economico finanziaria dell'Ente, impartendo le direttive necessarie ed opportune per darvi soluzione.

In particolare: ha istituito un gruppo di lavoro per la **ricognizione della massa passiva**; ha avviato i procedimenti per l'**accertamento e la riscossione dei crediti dell'Ente** derivanti da sentenze passate in giudicato ed atti amministrativi per un totale di €. **523.449,50** di cui: €. 172.859,72 già riscossi a seguito procedimento monitorio nei confronti dell'EAS, nonché, €. **170.000,00 (più oneri finanziari accessori)** derivanti da 2 sentenze della Corte dei Conti, €. **105.304,23**. per sentenza Tar n. 289/08 del 11.01.2008, Det. acc.to credito n 14 del 31.12.09 nei confronti di Coop. Il Casolare di €. **69.426,20**; Determ n. 189/AA del 31.12.2009 di €. **5.859,35** per crediti vantati dall'ente, iscritte a ruolo ed tuttora da riscuotere.

Debiti Fuori Bilancio

L'amministrazione attuale ha, inoltre, istituito una apposita commissione consiliare consultiva per avviare un percorso di risanamento finanziario previo l'accertamento dei debiti fuori bilancio, trasmessi da parte delle varie posizioni organizzative, a seguito delle verifiche effettuate subito dopo l'insediamento, ammontanti ad €. 2.856.165,62,(Vedi Del C.C. n. 34/2009) e bisognevoli degli accertamenti di rito in ordine al riconoscimento della legittimità (art. 194 D. LGS 267/2000);

in tale contesto, il consiglio Comunale ha adottato ben 15 deliberazioni di **riconoscimento debiti fuori bilancio**, provvedendo anche a darvi copertura finanziaria **per ben 688.718,89 €.** (del. C.C. n. 21/07, 22/07, 12/08, 21/08, 19/09, 20/09, 30/09, 51/09, 52/09, 53/09, 10/10,11/10, 12/10, 26/10, 36,11), somme alle quali si aggiungono le numerose transazioni effettuate, ed in buona parte già pagate, delle quali si è detto, che vanno ad abbattere ulteriormente la massa complessiva del debito censito.

Per quanto sopra, si impone una rivisitazione della massa passiva che tenga conto del lavoro già svolto.

Politica Tributaria – Contrasto evasione

L'attuale Amministrazione ha dovuto, suo malgrado, aumentare le tasse per i servizi di propria competenza, sia per fronteggiare l'aumento dei costi dei servizi stessi, sia per far fronte alla crisi finanziaria dell'Ente, ed in particolare:

1. con provvedimenti amministrativi di G.C. n.23/2008, n.20/2009, n. 17/2010 e n. 43/2011 è stata rideterminata la tariffa, inerente lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al fine di garantire il tasso di copertura del servizio R.S.U., nel rispetto delle prescrizioni fissate dalla normativa di settore vigente; tariffa, quest'ultima, suscettibile, già dall'anno corrente, di significativa riduzione in relazione ai positivi riscontri derivanti dall'estensione del servizio di raccolta differenziata (attualmente pari al 48%);
2. con determina sindacale n. 17 del 28 maggio 2009, è stata aumentata la tariffa Tosap per l'anno 2009;
3. con determina sindacale n. 18 del 28 maggio 2009, è stata aumentata la tariffa affissioni e pubblicità per l'anno 2009;
4. con determina sindacale n. 19 del 28 maggio 2009, è stato rideterminato il tasso di copertura per l'esercizio 2009, dei servizi pubblici a domanda individuale;
5. che con deliberazione n. 80 G.M. del 20.10.2009 relativa all'approvazione dello schema di bilancio 2009 la giunta comunale ai fini del contenimento della spesa corrente **rinunciava** alla corresponsione di **tre mensilità** dell'indennità di carica degli amministratori per l'anno 2009, come già ridotta con delibera G.C. n. 62/2008 citata.

Ancora, l'amministrazione ha provveduto alla riorganizzazione degli Uffici dell'area tecnica al fine di una contestuale razionalizzazione della spesa e privilegiando l'attività di controllo e di riscossione degli **oneri di urbanizzazione**.

A tal proposito si evidenzia che giacevano negli uffici da diversi anni le pratiche edilizie concernenti la riscossione degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione per diverse centinaia di migliaia di Euro.

L'ufficio Tecnico in collaborazione con l'ufficio affari legali procedeva alla ricognizione delle pratiche in sospeso e si provvedeva a diffidare e costituire in mora i debitori, nonché le Società assicurative e/o bancarie che avevano prestato apposita fidejussione per il pagamento dei debiti de quo.

A seguito di tali azioni venivano recuperate gran parte delle somme dovute e non riscosse per un ammontare di circa €. 400.000,00, mentre restano ancora da recuperare somme pari a circa €. 70.000,00 per le quali gli uffici preposti hanno provveduto ad avviare l'attività di riscossione mediante iscrizione a ruolo, nei confronti dei cittadini morosi.

A seguito di tale lavoro è emerso che nell'ambito comunale molti cittadini non provvedevano al pagamento **dell'ICI dovuta sulle aree fabbricabili**, con grave pregiudizio per l'erario.

A tal proposito, l'ufficio tecnico comunale, a seguito di apposito studio, perveniva alla redazione di un documento concernente la stima del valore venale di comune commercio e dei valori medi unitari di mercato delle aree edificabili, suddivise per zone omogenee, la cui congruità veniva attestata dalla Agenzia del territorio di Caltanissetta.

Tale studio veniva fatto proprio ed approvato dalla giunta municipale con deliberazione n. 107 del 17.12.2009. Sulla scorta di tale studio in collaborazione con gli uffici finanziari venivano individuati i soggetti tenuti al pagamento dell'imposta ai quali veniva notificato il provvedimento di accertamento dell'imposta dovuta (ben 815 contribuenti) (Det. Area Fin. n.65 del 30.12.09), ed ai quali veniva contestualmente richiesto di evidenziare le obiezioni o eccezioni per i singoli casi ai fini della redazione e notifica degli avvisi di liquidazione dell'imposta dovuta per un importo complessivo presunto di €. 345.436,08, definitivamente accertata di €. 303.943,47 di cui €. 209.000,00 per imposta evasa relativamente all'anno 2004. Per gli anni 2005 – 2006 e 2007 è stata accertata la complessiva somma di €. 532.588,14 e sono già stati notificati gli inviti di pagamento per il 2005-2006. Per gli anni 2008-2009 sono

in corso le elaborazioni degli accertamenti dell'imposta ICI dovuta e non pagata che si presumono di valori simili a quelli del 2005-2006. Da un lato, va rilevato che la riscossione di tali tributi ha subito notevoli ritardi, a causa dei complessi adempimenti inerenti la bonifica e l'aggiornamento della banca dati dei contribuenti, dall'altro va evidenziato il significativo incremento degli accertamenti di entrate tributarie (dovuto al sostanziale aumento della base imponibile) che certamente garantisce positive ricadute strutturali (di medio e lungo periodo) sull'intero bilancio comunale (al riguardo, si rinvia ai pareri resi dal collegio dei revisori sui rendiconti di gestione).

Con deliberazione n. G.C. n. 41 del 27.06.11 veniva determinata nella misura del 36% la percentuale di copertura dei **servizi a domanda individuale**.

L'aliquota **dell'addizionale comunale Irpef** è stata fissata nella misura pari al 0,40% così come determinata con deliberazione G.C. n. 18 del 29.04.2010.

La piena attivazione di tali strumenti potrà consentire all'ente un recupero dell'evasione tributaria stimata di circa €. 250.000,00 annui.

Mezzi straordinari di finanza pubblica

Data la situazione economico-finanziaria particolarmente problematica l'attuale amministrazione ha ritenuto, altresì, di dover ricorrere a **mezzi straordinari di finanza pubblica** per fronteggiare la difficile situazione e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13.11.2009 si approvava il **piano delle alienazioni** redatto ai sensi del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L.133/2008, sulla scorta della delibera G.M. n.6 del 27.01.2009 con la quale veniva effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione ai sensi dell'art 58 D.L. n. 112/2008 citato.

Con la predetta deliberazione di Consiglio Comunale veniva autorizzata l'alienazione dei seguenti beni immobili di proprietà Comunale, complessivamente stimati per il valore di euro **2.566.152,21**:

1. **Lotti di terreno** in catasto urbano al F. 5 sito in C.da Miracoli, zona "C" del vigente P.R.G., di superficie totale mq 30.524,47, al prezzo di €. 43mq per un valore totale di **€ 1.312.552,21**;
2. **Asilo nido** sito in Via Don Orione con destinazione d'uso "attività commerciali e/o culturali e ludiche", valore **€ 280.000,00**
3. **Pescheria Comunale** sita in Piazza Felice Cavallotti, con destinazione d'uso "attività commerciali, valore **€ 38.400,00**
4. **Ex Carcere** sito in Viale Garibaldi con destinazione d'uso "attività commerciali e/o direzionali", valore **€ 935.200,00**;

Per la vendita dei superiori beni sono stati pubblicati, nei modi di legge, i relativi bandi ad evidenza pubblica. La difficile congiuntura economica e la crisi del mercato immobiliare non hanno, tuttavia, ancora consentito di alienare i suddetti beni. E tutto ciò nonostante i suddetti bandi avessero previsto l'ammissibilità di offerte con significativi ribassi rispetto alla suddetta stima.

Spese per investimenti

Nonostante le gravi difficoltà amministrative finanziarie citate l'Amministrazione Comunale ha reperito le risorse per la realizzazione di progetti di investimento, che costituiscono un importante volano per l'economia generale della comunità amministrata, nonché un miglioramento immediatamente tangibile della fruibilità e vivibilità del proprio territorio, portando a termine la progettazione e l'esecuzione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione-risanamento delle cucine-mensa e degli impianti termici della scuola elementare e materna per un costo di **€ 126.800,00**;
- realizzazione di un nuovo impianto sportivo, **campo da tennis**, per un costo complessivo di **€ 58.735,00** a fronte della spesa prevista da un precedente progetto

pari ad € 220.000,00;

- ha approvato il progetto ed ottenuto l'inserimento in graduatoria per il finanziamento e la realizzazione di un **eliporto** (Del. C.C. n. 19/2011);
- ha partecipato al bando per il finanziamento di cantieri scuola ed ottenuto il finanziamento regionale per ben cinque **cantieri di lavoro (scuola)** con realizzazione di altrettante opere di fondamentale importanza per la comunità, che hanno dato lavoro a circa 85 operai e 11 tecnici tra istruttori, direttori lavori e responsabile sicurezza, per circa quattro mesi per **€ 550.000,00** circa;
- ha rivisitato e realizzato il progetto per la ristrutturazione della **piazza centrale (Corso Umberto I) e P.za Calogero Chinnici**, affidandone il relativo appalto, la cui realizzazione è in fase avanzata ed in procinto di conclusione per **€ 900.000,00** circa (Costo aggiudicazione), co-finanziato dalla Regione per oltre un terzo ;
- ha approvato il progetto ed ottenuto il finanziamento per ristrutturazione della copertura del vecchio palazzo municipale per **€ 30.000,00** circa, in corso di affidamento ;
- ha approvato il progetto ,con relativa copertura finanziaria, per la ristrutturazione della copertura dell'asilo nido di Via Don Orione; è in itinere il procedimento per il relativo affidamento dei lavori;
- ha approvato il progetto, con relativa copertura finanziaria, per la sistemazione della Via Legnago; opere in corso di affidamento;
- ha approvato il progetto , con relativa copertura finanziaria,per il completamento dei muri di Via Giovanni XXIII e strada cimitero;opere in corso di affidamento;
- si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle **strade e delle vie cittadine**, che a causa della notoria vetustà necessitano di continui interventi.
- Si è approvato un bando pubblico per la cessione in utilizzo a terzi della **piscina comunale**, prevedendo la corresponsione di un canone mensile ed il preventivo completamento della stessa con scomputo del valore delle relative opere; procedimento che ancora non ha sortito il risultato auspicato per le contingenti difficoltà del mercato di riferimento.
- si evidenzia altresì l'adesione del Comune di Sommatino al **distretto Turistico Minerario**, al fine di valorizzare il sito della storica Miniera Trabia – Tallarita, con utilizzo di fondi comunitari; in tale contesto, è auspicabile il finanziamento del progetto di recupero della miniera sezione Trabia (ricadente nel territorio di Sommatino) approvato dall'amministrazione in carica ed inserito nel piano triennale delle OO.PP.
- nell'ambito delle opportunità derivanti dalla fruizione delle risorse comunitarie, va anche rammentata l'adesione ,approvata dall'Amministrazione in carica, al **Gal "terre del Nisseno"**.

Istituzione della raccolta rifiuti integrata-differenziata

L'amministrazione comunale ha istituito la raccolta dei rifiuti solidi urbani integrata e differenziata con decorrenza 02.08.2010, svolta a cura della Soc. ATO CL2, di cui il Comune di Sommatino fa parte, che ha migliorato di gran lunga la qualità del servizio offerto ai cittadini.

L'istituzione di tale servizio ha consentito molteplici vantaggi tra i quali brevemente si ricordano:

- **la scomparsa dal centro abitato dei cassonetti ricolmi di rifiuti, con i benefici immaginabili in termini di decoro urbano e igienico-sanitari;**
- **la raccolta porta a porta da parte degli addetti al servizio;**
- **la differenziazione dei rifiuti con evidenti vantaggi sia in termini ambientali**

(minore inquinamento), sia in termini economici; basti pensare che per l'anno 2012 l'ente conseguirà un risparmio di circa il 50% dell'onere di conferimento mensile, passato, secondo le ultime rilevazioni da €. 27.000,00 circa mensili, prima della raccolta differenziata, agli attuali €. 11.000,00 circa, stimati per l'anno 2012, che consentiranno un ulteriore risparmio per i cittadini sulla tassa dei rifiuti, al quale si aggiungerà inoltre, in un prossimo futuro, l'ulteriore decurtazione sul costo del servizio per effetto del pagamento da parte dell'ATO dei rimborsi relativi alla qualità e quantità dei rifiuti differenziati.

PREME SOTTOLINEARE che la cittadinanza ha risposto all'istituzione del servizio di raccolta differenziata in modo lodevole.

Basti pensare che la percentuale della raccolta differenziata si è attestata, secondo l'ultima rilevazione, al 48% della raccolta totale, dato che colloca il Comune di Sommatino al Primo posto all'interno dell'ATO CL2, ma anche dell'intera provincia di Caltanissetta.

Ammodernamento strumenti normativi interni

Al fine di adeguare le procedure istruttorie dei vari uffici, l'Amministrazione Comunale, ha diramato atti di indirizzo tendenti alla predisposizione, approvazione ed attuazione degli strumenti regolamentari interni. In tale ottica sono già stati approvati il nuovo Regolamento dei contributi e delle agevolazioni economiche per la realizzazione di iniziative culturali e di interesse promo-turistiche; E' stato altresì approvato il Regolamento per l'utilizzo e concessione in locazione dei beni immobili comunali; è stata già inoltrata al Consiglio Comunale la proposta di delibera consiliare per la modifica del Regolamento TARSU, redatta su conforme indirizzo dell'Assessore al Bilancio, a seguito di preventiva concertazione con le OO.SS. e dei Capi Gruppo consiliari, che si propone lo scopo di alleggerire la pressione tributaria sui nuclei familiari più disagiati. E' inoltre in corso di preparazione il nuovo regolamento IMU.

Personale

Il numero dei dipendenti di ruolo, di gran lunga superiore in rapporto al numero degli abitanti stabilito per legge, è stato sensibilmente ridotto, come già detto, mediante costante rimodulazione al ribasso della dotazione organica. Quest'ultima nel 2012 raggiungerà, con i pensionamenti già previsti, n. 70 dipendenti di ruolo ai quali si aggiungono n.11 L.S.U., n. 4 P.U.C., che incidono complessivamente per una spesa prossima ad €. 2.400.000,00 annui, pari a circa il 50% dell'intero bilancio comunale.

Con riguardo alla politica occupazionale, l'Amministrazione, appena insediatasi, ha provveduto alla contrattualizzazione di 13 L.S.U. (lavoratori socialmente utili - ex diga Gibbesi), mediante stipula di apposito contratto a tempo parziale e determinato per 5 anni (in scadenza al 31.07.2012), e sono in corso le dovute istruttorie tecniche e giuridiche per un ulteriore rinnovo quinquennale;

l'amministrazione ha proceduto, con delibera di Giunta Comunale n. 104/2011, al rinnovo dei contratti di lavoro di n. 4 PUC (Lavoratori a Progetto di Utilità Collettiva) per ulteriori 5 anni dal 01.01.2012 al 31.12.2016.

Nonostante il difficile contesto in cui ha dovuto operare, l'Amministrazione Comunale, grazie al proprio costante impegno, ha, comunque, assicurato il pagamento dello stipendio a tutti i dipendenti comunali, sebbene con qualche ritardo, in un paio di occasioni, dovuto a fattori contigibili quanto imprevedibili e non sempre facilmente reversibili, primo fra tutti l'utilizzo dell'intera anticipazione di cassa, prima citata, ed il ritardo dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione Siciliana.

Servizi sociali e Pubblica istruzione

Sono stati finanziati dalla Regione Siciliana alcuni progetti di solidarietà sociale (pari a circa 36.000,00 e 26.000,00 euro ed inerenti soprattutto all'assistenza domiciliare), che hanno implementato gli interventi assistenziali garantiti dal Comune, con un impegno finanziario annuale pari a circa 160.000,00, in favore della utenza cittadina che versa in condizioni di disagio (Rette di ricovero anziani e diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza economica ai nuclei familiari disagiati , etc..). A tutto ciò dovranno aggiungersi le iniziative che saranno realizzate, ai sensi della legge n.328/2000, nell'ambito della programmazione del distretto socio-sanitario di riferimento . E' stato garantito, ogni anno, il servizio di refezione scolastica per gli studenti dell'Istituto comprensivo, con un costo annuale di circa 60.000,00 euro, nonché l'anticipazione delle spese di abbonamento, per il trasporto degli studenti pendolari, con un costo annuo di circa 200.000,00 euro, anticipati dall'Ente stante i reiterati ritardi della Regione nel trasferire i relativi contributi a destinazione vincolata.

Conclusioni

Quanto sopra rappresenta, per grandi linee, l'esperienza di un percorso amministrativo che, coniugando l'esigenza di razionalizzazione della spesa con il mantenimento dei servizi essenziali e la realizzazione di significativi investimenti di riqualificazione del tessuto urbano, ha voluto, non senza difficoltà e con scelte talvolta impopolari, perseguire con determinazione l'obiettivo di preservare ad ogni costo il futuro del nostro Paese a discapito di scelte contingenti e di facile consenso. Non è forse proprio questa l'essenza ed il fine ultimo della politica? Saper guardare più al futuro, alle speranze dei nostri giovani, che non al presente! Ecco perché, soprattutto nel nostro Meridione ancor più penalizzato dalla presente congiuntura economica, oggi più che mai si impone un'azione amministrativa che va ricondotta al pieno rispetto di principi di equità, responsabilità e forte coesione sociale.

Infine, mancherei di onestà intellettuale se dicessi che nel nostro Comune tutto è ormai completamente a posto. Tanto è stato fatto, ma molto impegno e determinazione occorrono ancora per consolidare l'azione di risanamento già avviata e poter così superare le difficoltà economico/finanziarie, guardando al futuro con l'ottimismo che discende dalla consapevolezza di avere già intrapreso la strada giusta, della sana e responsabile gestione amministrativa, senza la quale nessuna Amministrazione può reggere le difficili sfide dei tempi presenti !

Dalla residenza municipale

Il SINDACO
Dott. Salvatore Gattuso
